

## INTERVENTO RISTRUTTURAZIONE E RICONVERSIONE VIGNETI CAMPAGNA 2025/2026

### RELAZIONE DELL'INTERVENTO PROPOSTO AL SOSTEGNO

Di seguito si riporta uno schema per la redazione  
della relazione **DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI AIUTO.**

<b>RAGIONE SOCIALE DITTA</b>	
<b>CUAA</b>	

#### 1. DESCRIZIONE DELL'AZIENDA AGRICOLA

*Descrizione generale dell'azienda, con indicazione:*

- a) *anno di costituzione dell'azienda;*
- b) *unità lavorative impiegate in azienda;*
- c) *superficie agricola utilizzata; Superficie vitata ha*
- d) *quantità di prodotto lavorato (uva e/o vino);*
- e) *tipologia di prodotto lavorato;*
- f) *percentuale di prodotto venduto sfuso e confezionato;*
- g) *eventuali riferimenti cantina sociale di appartenenza.*

#### 2. PROGETTO DI INTERVENTO

*Descrizione puntuale e dettagliata.*

- a) **Tipo di intervento richiesto**  
*(Descrivere le attività che si intendono realizzare con l'indicazione dei relativi codici, della superficie e dei costi previsti dalle Tabelle dei Costi Standard);*
- b) **Indicazione dei riferimenti catastali dei vigneti oggetto dell'Operazione** con  
*(planimetrie dettagliate, in scala, o ortofoto con reticolo catastale di ciascuna attività oggetto della domanda e dei vigneti da estirpare se previsti);*
- c) **Estremi dell'autorizzazione al reimpianto**, se già in possesso, che si intende utilizzare (codice, data e protocollo, superficie);
- d) **Tipologia degli impianti DA ESTIRPARE** (se previsto)  
*con descrizione delle relative caratteristiche: varietà, sistema di allevamento con indicazione della tipologia di pali utilizzati, sesto di impianto, orientamento dei filari, larghezza delle aree di servizio, anno di impianto, pendenza e quota altimetrica.*
- e) **Tipologia degli impianti DA REALIZZARE**  
*con descrizione delle relative caratteristiche: varietà, sistema di allevamento con indicazione della tipologia di pali utilizzati, sesto di impianto, orientamento dei filari, larghezza delle aree di servizio, anno di impianto previsto, pendenza e quota altimetrica, tipo di conduzione del vigneto (senza o con meccanizzazione, specificando se integrale o parziale),*
- f) **Indicare a quali ALBI DO e/o IG sarà iscritto il vigneto oggetto d'intervento.**

### 3. CRONOPROGRAMMA

*Inserire una tabella in cui sono indicate le attività da realizzare in ogni esercizio finanziario e la superficie interessata da ciascuna operazione; indicare inoltre la data presunta di fine lavori. Come disposto dalla Circolare AGEA n. 3389/2025 “il cronoprogramma delle attività deve essere obbligatoriamente riportato nella domanda di sostegno pena l’inammissibilità della stessa”.*

### 4. OBIETTIVI DEL PROGETTO

*Descrizione dettagliata delle motivazioni agronomiche, tecniche, ambientali, economiche che giustifichino le attività previste in domanda, con particolare riferimento agli interventi di ristrutturazione che prevedano diversa collocazione del vigneto.*

### 5. CRITERI DI PRIORITÀ

*Compilare la tabella di seguito riportata indicando il punteggio attribuito in domanda e fornire dimostrazione puntuale del possesso dei requisiti necessari per la verifica del punteggio di priorità richiesto.*

CRITERIO DI PRIORITÀ	DESCRIZIONE	PUNTI	RICHIESTI SI/NO
<b>Aziende vitivinicole che trasformano in azienda le produzioni aziendali</b>	L'attribuzione delle priorità è subordinata alla verifica della denuncia di produzione dalla quale emerge che l'uva prodotta è interamente vinificata in azienda.	<b>18</b>	
<b>Aziende con rapporto superficie vitata/SAU maggiore del 50%</b>	L'attribuzione delle priorità è subordinata alla verifica delle superfici inserite nel fascicolo aziendale Sian e del rispetto di quanto previsto nel criterio di priorità	<b>18</b>	
<b>Interventi localizzati in zone montane individuate ai sensi dell'art. 32 del Reg. (UE) n. 1305/2013, ai sensi della Direttiva 75/268/CEE art. 3 par. 3.</b>	Per zone montane si intendono quelle classificate nell'ambito dello sviluppo rurale ai sensi della direttiva 75/268/CEE, art. 3, paragrafo 3. L'elenco dei comuni, parzialmente o totalmente ricadenti in zone montane (Articolo 3, Par. 3 della Direttiva 75/268/CEE), sono riportati nel documento di programmazione sullo sviluppo rurale (PSR 2014/2020) in allegato alla scheda della Sottomisura 13.1 “Pagamenti Indennità a favore delle zone montane”. L'attribuzione della priorità è effettuata avendo a riferimento la superficie di impianto del nuovo vigneto ristrutturato o riconvertito.	<b>18</b>	
<b>Interventi localizzati in aree colpite dal sisma come delimitate dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229 e s.m.i.</b>	Il punteggio è attribuito se la localizzazione dell'intervento), ricade nelle zone della Regione Lazio colpite dal Sisma come delimitate dalla Legge 15 dicembre 2016 n. 229 e s.m.i.. L'attribuzione della priorità è effettuata avendo a riferimento la superficie di impianto del nuovo vigneto ristrutturato o riconvertito.		

<p><b>Titolare o legale rappresentante che al momento della presentazione della domanda ha un'età compresa tra i 18 e i 40 anni</b></p>	<p>Il punteggio è attribuito quando il soggetto in capo al quale risiede il potere decisionale dell'impresa (titolare, amministratore o rappresentante legale) abbia un'età compresa tra 18 e 40 anni (41 non compiuti) al momento della presentazione della domanda di sostegno. Nel caso in cui il richiedente sia una persona giuridica a prescindere dalla forma societaria prescelta, per l'attribuzione del punteggio, deve essere dimostrato che il potere decisionale sia esclusivamente in capo al giovane imprenditore e che lo stesso non può essere limitato da nessuna forma di accordo interno alla persona giuridica.</p>	<p><b>18</b></p>	
<p><b>Soggetto aderente a progetto collettivo.</b></p>	<p>Il punteggio è attribuito qualora la domanda di sostegno venga inoltrata con approccio collettivo</p>	<p><b>13</b></p>	
<p><b>Produzione biologica ai sensi del Reg. (CE) 834/2007, Reg. (CE) 889/2008 e Reg. di esecuzione (UE) 203/2012</b></p>	<p>Per l'attribuzione del punteggio relativo alla produzione biologica, al momento della presentazione della domanda di sostegno, le aziende devono già essere assoggettate al metodo di produzione biologica.</p>	<p><b>10</b></p>	

## 6. ULTERIORI ANNOTAZIONI DI DESCRIZIONE

---



---



---



---



---



---

\_\_\_\_\_ lì, \_\_\_\_\_

*Firma del rappresentante legale  
della ditta richiedente*

*Firma del tecnico  
(eventuale)*

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_